



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
GRIC81800E: IC "G.PASCOLI" GAVORRANO

**Scuole associate al codice principale:**

GRAA81800A: IC "G.PASCOLI" GAVORRANO  
GRAA81803D: GAVORRANO CAPOLUOGO  
GRAA81804E: BAGNO DI GAVORRANO  
GRAA81805G: SCARLINO SCALO  
GRAA81806L: GRILLI  
GREE81801L: GAVORRANO CAP. "G.PASCOLI"  
GREE81802N: BAGNO "R.FUCINI"  
GREE81803P: CALDANA "R.ROMOLI"  
GREE81804Q: GIUNCARICO "L.DA VINCI"  
GREE81805R: SCARLINO CAP. - "P.BARBERINI"  
GREE81806T: SCARLINO SCALO "E.DE AMICIS"  
GRMM81801G: SCARLINO - "A.MARIOTTI"  
GRMM81802L: GAVORRANO - "G.BANDI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

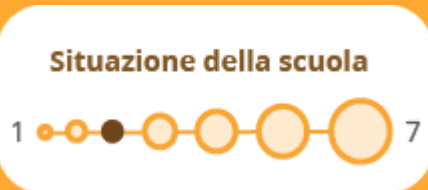
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



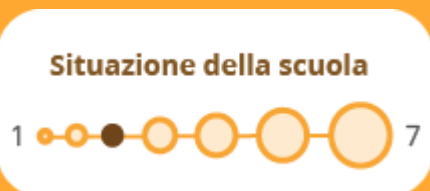
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

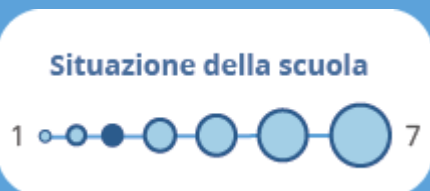
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici dell'Esame conclusivo del 1<sup>^</sup> Ciclo d'Istruzione nella fascia della valutazione corrispondente a 6/10

### TRAGUARDO

Migliorare la fascia più bassa degli esiti dell'Esame conclusivo del 1<sup>^</sup> Ciclo d'Istruzione, diminuendo la percentuale almeno di 2 punti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare nell'Istituto la diffusione e la condivisione del Curricolo Verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere criteri/modalità di valutazione all'interno del gruppo classe, del team docente della classe e dell'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di recupero-consolidamento delle competenze di base con interventi didattico-educativi costruiti su percorsi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare con risorse dell'organico di potenziamento
4. **Ambiente di apprendimento**  
Avviare il modello di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento (DADA), finalizzato alla partecipazione alla Rete nazionale delle Scuole DADA
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre percorsi di formazione sulla didattica per ambienti di apprendimento





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano, Matematica, Inglese con particolare riferimento alle classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria e alle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di 1<sup>o</sup> Grado, partendo dal contenimento della variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.

### TRAGUARDO

Migliorare il livello degli apprendimenti in Italiano, Matematica, Inglese delle alunne e degli alunni in relazione ai riferimenti territoriali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile, diminuendo la variabilità dei risultati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare nell'Istituto la diffusione e la condivisione del Curricolo Verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere criteri/modalità di valutazione all'interno del gruppo classe, del team docente della classe e dell'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di recupero-consolidamento delle competenze di base con interventi didattico-educativi costruiti su percorsi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare con risorse dell'organico di potenziamento
4. **Ambiente di apprendimento**  
Avviare il modello di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento (DADA), finalizzato alla partecipazione alla Rete nazionale delle Scuole DADA
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre percorsi di formazione sulla didattica per ambienti di apprendimento





## Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziare la competenza multilinguistica.	Innalzare il numero di alunne e di alunni coinvolti in attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di Lingua Inglese sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, raggiungendo il 30% degli iscritti alla Scuola Primaria (classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> ) e alla Scuola Secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare nell'Istituto la diffusione e la condivisione del Curricolo Verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare progetti eTwinning per implementare la metodologia CLIL e favorire gemellaggi elettronici e fisici abbinati agli stessi. Organizzare attività basate su compiti di realtà, anche prevedendo l'apertura delle classi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di corsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni Trinity per studenti e docenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare la sezione 'networking' di ESEP per avviare collaborazioni con studenti/docenti di altri Paesi usando le lingue straniere in modo veicolare.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre percorsi di formazione sulla didattica per ambienti di apprendimento
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere iniziative di aggiornamento digitale con riferimento all'uso degli spazi virtuali messi a disposizione dalle piattaforme e-learning ('twinspace', eTwinning...).



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Migliorare la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il





proprio percorso di formazione e carriera. Migliorare la capacità di offrire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di auto-regolamentarsi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire la loro partecipazione attiva attraverso percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dall'analisi dei dati riportati nel questionario di autovalutazione della Scuola, dalla lettura dei risultati scolastici e dei dati delle Prove standardizzate nazionali. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale. I dati INVALSI hanno reso inoltre osservabile un fenomeno piuttosto diffuso che spesso sfugge alle statistiche: la dispersione scolastica implicita. Una quota non trascurabile di studenti che consegue il diploma al termine del primo ciclo di Istruzione non raggiunge nemmeno lontanamente i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare dopo 8 anni di scuola. Le criticità messe in evidenza dai risultati delle rilevazioni nazionali nel nostro Istituto permettono a noi una identificazione precoce di questo problema e consentire quindi azioni preventive efficaci per il futuro percorso scolastico.